

Un incontro all'Issre con il priore di Fonte Avellana



Dom Gianni Giacomelli

Dom Gianni Giacomelli, priore di Fonte Avellana, sarà ospite dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose sabato 15 febbraio. L'invito è partito da un gruppo di psicoterapeuti che da qualche anno si frequentano a partire dal desiderio di coniugare spiritualità e psicologia. Tale desiderio è nato non da una curiosità teorica ma dai vissuti concreti delle persone che incontriamo nella nostra pratica professionale. Partiti da una domanda comune, abbiamo preso a frequentarci con regolarità, nello studio di uno di noi, il primo venerdì di ogni mese. Ci siamo chiesti se questo interesse fosse soltanto il nostro o se fosse estendibile ad altri e così è stato: all'interno dell'Istituto superiore di scienze religiose, il gruppo di psicoterapeuti ha avviato riflessioni e confronti con persone che si sono appassionate a discutere insieme di questi temi. Ne è poi nato un incontro

con Maciej Bielawski nel febbraio 2019, in cui la spiritualità contemporanea è stata paragonata ad un tempio costruito su alcune colonne. Il moderno vive una rottura della tradizione con la preferenza per un turismo spirituale in cui tanto Dio quanto le istituzioni religiose sono assenti. In compenso la spiritualità passa oggi attraverso il corpo, l'ecologia, le esperienze, la prassi quotidiana (incluso il lavoro). E poi c'è il rapporto con le varie religioni, in cui ad un tempo di dialogo e apertura fa seguito o il disinteresse per fedi strutturate o una rinascita dell'integralismo con un'identità costruita guardando al passato. Sul finire del 2019 si è poi tenuto un corso, frequentato da una quindicina di persone, intitolato «Cosa vuol dire prendere sul serio la vita interiore»: un percorso che si è svolto in tre sabati, piuttosto impegnativo (ogni volta dalle 9.30 alle 17.15) ma assai

apprezzato dall'eterogeneo gruppo di partecipanti provenienti in parte dall'ex Ferrini e in parte interessati all'argomento. Ogni giornata seminariale ha avuto come tema una parola chiave diversa: ascolto, dialogo, azione. I seminari sono stati dei veri e propri laboratori, ben riusciti grazie alla partecipazione attiva di tutti. E siamo aperti ancora a essere interpellati da nuove domande, che i partecipanti continuano a porci. Ora abbiamo attivato anche un percorso di autoformazione, nello stesso ambito, comunicato ad altre associazioni di psicoterapeuti. «PsicheModena» è il nome che ci è stato attribuito a partire da un indirizzo mail che abbiamo creato ad hoc. Ora attendiamo con curiosità quanto il priore di Fonte Avellana verrà a condividere con noi sul dialogo interiore tra psiche e spirito.

Luca Balugani